



Progetto orientamento
“CONOSCERSI PER ORIENTARSI”

Palermo 16.03.2010

Patrizia Roccamatysi - *Referente del progetto*
Agenzia Nazionale Sviluppo Autonomia Scolastica

Ricercatori ANSAS Nucleo Sicilia

- **Patrizia Roccamatysi** Ricercatrice e responsabile progetto (tutorship)
- **Liliana Minutoli** Ricercatrice (Didattica laboratoriale e tutorship)
- **Rosa Rao** Ricercatrice (Patto di corresponsabilità - Documentazione)
- **Gabriella Scaturro** Ricercatrice (Didattica orientativa)
- **Giovanni Tarantino** Ricercatore (Didattica orientativa area scientifica)
- **Anna Terminello** Ricercatrice (Didattica orientativa-Progetti Ponte)

Patrizia Roccamatysi

Il Progetto

Finalità

Diffondere presso tutte le scuole coinvolte una cultura dell'orientamento inteso come ciò che contribuisce “... attraverso una serie di attività, a mettere in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze, i propri interessi, di prendere decisioni in materia di istruzione e occupazione, nonché di gestire i propri percorsi personali nelle attività di formazione, ... e in qualsiasi altro ambiente in cui si acquisiscono e/o si sfruttano tali capacità e competenze”

dalla Risoluzione U.E. del 18 maggio 2004

Obiettivi

- **Sviluppare in tutti i soggetti operanti per la promozione del successo formativo spiccata sensibilità orientativa**
- **Evidenziare come alcune modalità di lavoro didattico ed educativo agevolino la maturazione di competenze orientative**
- **Approfondire le tematiche della funzione tutoriale del docente, della personalizzazione, della didattica orientativa e laboratoriale, delle sinergie col territorio quali positive modalità per promuovere la maturazione di competenze orientative**
- **Formare i docenti sui temi di cui al punto precedente, con particolare riguardo alle dimensioni trasversali della riflessività e della comunicazione**
- **Applicare secondo una modalità di ricerca le attenzioni strategiche e metodologiche evidenziate dal progetto nel proprio contesto scolastico**
- **Facilitare e promuovere il confronto tra le esperienze e la logica di rete**

“Competenze orientative generali”

- Conoscenza di sé e del proprio contesto di vita
- Consapevolezza della realtà sociale
- Sviluppo di strategie cognitive
- Acquisizione di capacità relazionali

Soggetti coinvolti

Dirigenti scolastici, docenti referenti per l'orientamento, consigli di classe, alunni di ogni ordine e grado di scuola.

Laboratori di Ricerca/azione

Didattica orientativa

Didattica laboratoriale

Tutorship

Documentazione pedagogica

Progetti Ponte

Didattica orientativa

- **Promuove un sapere progettuale: l'allievo viene coinvolto in un compito reale del quale deve proporre e progettare soluzioni possibili, con una partecipazione diretta, intenzionale e responsabile.**
- **Ha la caratteristica di essere realistica e operativa, perché risponde a bisogni reali; ha significatività per l'allievo e adotta una metodologia laboratoriale.**
- **Mira a produrre risultati concreti ma è anche riflessiva in quanto porta l'allievo a riflettere criticamente sui processi e sugli esiti.**
- **Assume una prospettiva olistica della persona e dell'apprendimento.**

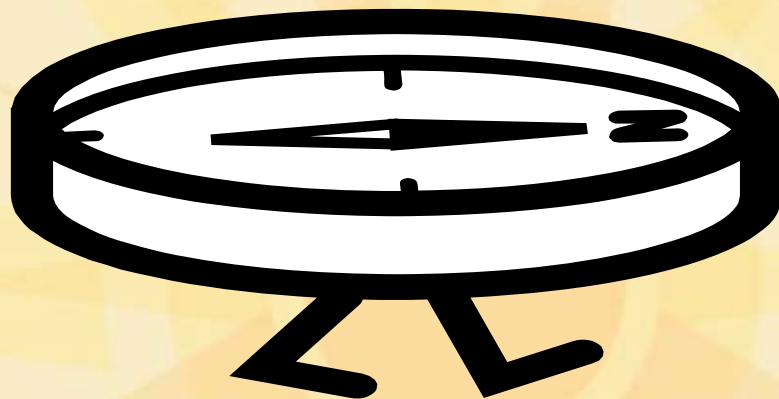
Didattica laboratoriale

- **E' componente strutturale dell'offerta formativa**
- **Si fonda sul coinvolgimento attivo e partecipe del soggetto**
- **Utilizza la modalità del laboratorio**
- **È spendibile nella realtà di tutti i giorni**
- **E collegata ad altre discipline, trasversale e applicabile ad altri campi e settori disciplinari**

Documentazione pedagogica

- Documentare per ricostruire
- Costruire
- Valorizzare
- Informare
- Prendere decisioni
- Comunicare
- Valutare e autovalutarsi
- Portfolio
- Documentazione generativa
- Documentazione multimediale

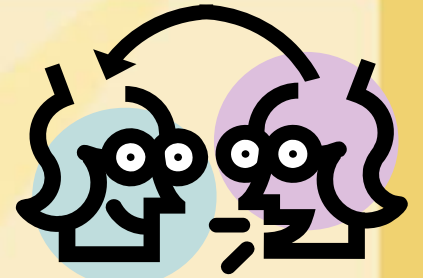
TUTOR E ORIENTAMENTO



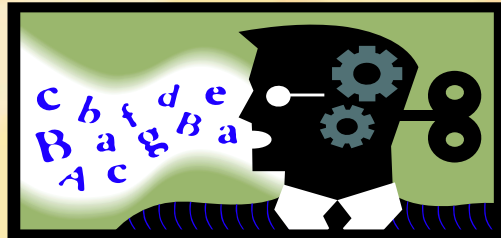
GLI ATTEGGIAMENTI

FUNZIONE TUTORIALE

Relazione come condizione
fondamentale dell'insegnamento-
apprendimento



Modalità con cui il docente presta la
sua mente per formare quella degli
alunni



Funzione tutoriale

- Natura della tutorship inscritta nella funzione docente
- Compiti, modi, tempi, regole e installazione del setting
- Principi e tecniche di comunicazione
- Relazione e ascolto attivo
- Motivazione ed emozioni
- Gestione del silenzio
- Riflessività e consapevolezza
- Metacognizione
- Valutazione
- Autovalutazione
- Avalutazione

COME CONOSCERE?

IMITARE	ACCOGLIERE
TRASFORMARSI IN	RELAZIONARSI CON
ADERIRE DIPENDERE	ELABORARE IDENTIFICARSI PROIETTARSI
RIPETERE	GENERARE

COME CONOSCERE?

AFFERRARE, PORTARE DENTRO	OSPITARE E INTERAGIRE CON
PRENDERE E RESTITUIRE	ACCOGLIERE E PERSONALIZZARE
DEPOSITARE	CONNETTERE
BAGAGLIO- SCORTA	RISORSA IN TRASFORMAZIONE

COME FORMARE?

TI DO ' LA MIA CULTURA	MI DO ' ACCULTURATO
PRENDI E RIPETI	ACCOGLI E RENDILO TUO
IO INSEGNO – TU IMPARI	IMPARIAMO INSIEME
USA QUESTI PENSIERI	GENERA I TUOI PENSIERI

COME FORMARE?

ESIBIRE	METTERE A DISPOSIZIONE
ISTRUIRE CONVINCERE	ASSISTERE E STARE INTORNO ALLA NAVIGAZIONE
FAR ASSIMILARE	AIUTARE A CAPIRE
SPINGERE VERSO	AIUTARE A PENSARE

COME FORMARE?

FAI COME ME (SII ME)	RELAZIONATI CON ME
IO TUO ESEMPIO	IO TUA POSSIBILITA'
TI CEDO LE MIE COMPETENZE	GENERA LE TUE COMPETENZE
SII BRAVO ALLIEVO	SII MAESTRO

DOCENTE CHE ...

- Riconosce il bisogno dell'allievo di crescere con un proprio progetto alla vita
- Riesce ad affermare: " Io mi prendo cura di te"
- Sa ascoltare ed offre all'allievo la possibilità di esistere pienamente
- Riconosce la singolarità della persona-allievo
- Sa scrivere nell'anima dell'allievo
- Comprende a fondo l'allievo per comunicargli ciò che possiede
- Riesce a far pensare gli allievi
- E' attento ai circuiti mentali degli allievi
- E' capace di generare insieme a loro nuove connessioni
- E' capace di cogliere anche gli elementi lontani, non pertinenti, nascosti, latenti ...

“L’AGIRE DEL DOCENTE”



- Docente che sta accanto all’allievo
- Docente che si prende cura di lui
- Docente che aiuta l’allievo a diventare quel che profondamente è, che lo aiuta a scegliersi, a rispettarci, a possedersi, perché possa offrire qualcosa agli altri



SETTING E'

- **modo di stare con**
- **disposizione e atteggiamento mentale**
- **modo di pensare e di relazionarsi**
- **cornice, sfondo, scenario mentale e fisico**
- **insieme di: condizioni mentali, modalità comunicative e relazionali, elementi concreti (il luogo, la disposizione delle persone, l'ambiente, gli orari, le regole, i rituali...) che permette di sviluppare una forma di relazione emancipativa**
- **condizione necessaria e indispensabile per comprendere e orientare le persone ai traguardi professionali e personali definiti**

TUTOR CHE

- Accoglie
- Ascolta
- Riconosce
- Legge
- Osserva
- Riflette
- Si arrende per andare “avanti”, “dentro”
- Si mette in gioco



Tutorship

Centralità pedagogica della tutorship

- **Riflessiva**
- **Meta- cognitiva**
- **Soffusa**
- **Indiretta**

Tutorship

Tutorship come dispositivo emancipatorio, proteso allo sviluppo e al potenziamento delle capacità di automonitoraggio, autovalutazione, autorientamento, un dispositivo di processo proteso al “COME” piuttosto che al “COSA” si impara.

(Ornella Scandella)

Bibliografia di riferimento

- C. Casaschi(a cura di), *Verso il domani. Una ricerca sperimentale sull'orientamento a scuola*, Franco Angeli, Milano, 2008
- C. Castelli (a cura di), *Orientamento in età evolutiva*, Franco Angeli, Milano, 2002
- L. Cerioli (a cura di), *Funzione educativa e competenze relazionali*, Franco Angeli, Milano, 2002
- M.L. Pombeni, *Orientamento scolastico e professionale*, Il Mulino, Bologna, 1996
- M.R. Mancinelli, *L'orientamento dalla A alla Z*, Vita e Pensiero, Milano, 2002
- O. Scandella, *Interpretare la tutorship. Nuovi significati e pratiche nella scuola dell'autonomia*, Franco Angeli, Milano, 2007